



Percezione dei rischi connessi al cambiamento climatico e strategie di intervento per l'adattamento nelle comunità locali di Alpi e Appennini

COMUNICATO STAMPA DI CHIUSURA – I INCONTRO PARTECIPATO CON GLI STAKEHOLDER

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO- PROGETTO PALMO



Martedì 20 dicembre presso la sede del Parco Nazionale del Pollino, alla presenza del Direttore Giuseppe Milione e di diversi esponenti del Consiglio Direttivo, una ventina di stakeholder, guidati dai ricercatori del Progetto di Ricerca PALMO *Piani di adattamento locale in ambito montano mediterraneo*, hanno partecipato alla giornata di lavori - finalizzata a testare una metodologia di interazione tra istituzioni e cittadini - funzionale alla individuazione delle percezioni da parte

della popolazione rispetto ai rischi connessi ai cambiamenti climatici.

Seguendo il tracciato di altre esperienze, l'incontro è stato organizzato per simulare la redazione partecipata di un Piano di Adattamento Locale (PAL). Obiettivo dell'incontro è stato quello di verificare la percorribilità di percorsi e di strategie da condividere per la mitigazione degli impatti del cambiamento climatico sulla comunità, sulle attività produttive, nella gestione del territorio e prevenzione dei rischi nell'area del Parco.

Durante l'incontro i partecipanti, raccolti in piccoli gruppi, sono stati invitati ad esprimere le loro percezioni sugli impatti che, a loro giudizio, andrebbero prevenuti in modo prioritario. Con questa modalità sono state raccolte e condivise opinioni rispetto agli effetti del cambiamento climatico e quindi definite alcune ipotesi di soluzioni che verranno considerate durante la fase di elaborazione e presentazione di una bozza di piano di adattamento per il territorio.

Tra le principali preoccupazioni emerse dal confronto con i partecipanti, le problematiche ritenute più importanti sono:

- la costante diminuzione delle precipitazioni nevose con conseguente ricaduta negativa sulla variazione della biodiversità nonché sulla disponibilità di acqua durante i periodi primaverili ed estivi, soprattutto per le coltivazioni agricole;
- l'aumento della presenza di insetti dannosi per le principali coltivazioni dell'area;
- una maggiore violenza degli eventi meteorici (pioggia e grandine) che può determinare eventi alluvionali ed esondazioni, rendendo più complessa la gestione del territorio;
- il verificarsi in modo molto diffuso di micro eventi alluvionali e di una crescita molto rapida della vegetazione, avvenimenti che portano ad una gestione sempre più costosa del territorio;
- l'incremento della persistenza di polveri sottili, causato da piogge sempre meno frequenti ed ad un maggiore ristagno dell'aria per l'inversione termica che si sta verificando nell'area;
- maggiore sensibilità della popolazione locale a malattie di tipo infettivo dovuta al mutamento di stagioni e temperature.

Nel corso dell'incontro è emersa, inoltre, l'importanza del ruolo che il Parco del Pollino potrebbe avere nella *governance* del territorio rispetto ai temi strettamente legati al cambiamento climatico.

A conclusione dei lavori, tutti i presenti hanno partecipato ad un ulteriore momento di condivisione allargata per esaminare alcune proposte di soluzioni emerse dal lavoro dei gruppi relativamente ai problemi ritenuti più urgenti e fonte di pericolo per il benessere della collettività sia nell'immediato sia nel prossimo futuro.

L'incontro è stato un importante momento di approfondimento e confronto. Il coinvolgimento partecipato degli stakeholder - in termini di possibili interventi e azioni da attuare - ha posto l'attenzione sulle scelte strategiche utili per l'attivazione delle strategie locali di adattamento, cogliendo e catalogando le differenti opportunità e criticità legate all'esperienza degli stessi sul territorio.

L'iniziativa, con la definizione e partecipazione ai processi di co-decisione, ha posto basi ed interrogativi per definire il quadro sinergico di azioni a tutela della comunità che verrà ripreso all'interno della bozza di piano locale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Con i saluti finali il gruppo di lavoro si è impegnato nell'organizzazione di un nuovo appuntamento, pianificato per la prossima estate, in cui verranno presentati i risultati ottenuti dal Progetto PALMO e consegnata la bozza di Piano di Adattamento per il Parco.

Per info: Dott. Emanuele Blasi - e.blasi@unitus.it - 342 8519554

Dettagli del progetto PALMO sono disponibili al seguente link:

http://www.cursa.it/ecms/it/ricerca-e-progetti/Piani_Adattamento_Locale_ambito_Montano_Mediterran

Partner del Progetto

